

Esempio pratico – Premi assicurativi differenziati in base alla nazionalità**Il caso**

Caetano Da Silva (nome fittizio) guida l'auto da oltre 30 anni senza avere mai avuto un incidente. La sua assicurazione, presso la quale ha stipulato un'assicurazione di responsabilità civile per veicoli a motore da 25 anni, gli comunica con una lettera che il premio subirà un aumento dovuto a nuovi calcoli. Una delle motivazioni addotte per questo aumento è la sua nazionalità brasiliana. Caetano Da Silva è sconcertato, trova questa misura razzista e si rivolge a un ufficio di consulenza regionale.

Valutazione giuridica**a) Autonomia contrattuale**

Nel campo delle assicurazioni di responsabilità civile per veicoli a motore, sino alla fine del 1995 veniva applicata in Svizzera una tariffa legale unitaria per tutte le compagnie di assicurazioni. Dal 1° gennaio 1996, tale tariffa è stata soppressa: il legislatore ha così inteso favorire la concorrenza e quindi i consumatori nella scelta di premi commisurati ai rischi. Le compagnie di assicurazioni private sono di regola libere di formulare le condizioni contrattuali per i loro prodotti assicurativi: nei rapporti di diritto privato si applica infatti il principio dell'autonomia privata e della libertà contrattuale. Dal 1996 le assicurazioni hanno sviluppato modelli tariffari individuali, che tengono conto di diversi fattori, fra cui anche la nazionalità.

b) Limiti dell'autonomia privata: protezione dalla lesione della personalità

Nonostante l'abolizione della tariffa legale unitaria e il principio dell'autonomia privata, nella formulazione dei contratti assicurativi le compagnie di assicurazioni sono tenute a rispettare determinati limiti imposti dalla legge. Un contratto, per esempio, non deve essere contrario all'ordine pubblico o ai buoni costumi o ai diritti inerenti alla personalità. Ai sensi del Codice delle obbligazioni, i contratti con contenuto contrario alle leggi o ai buoni costumi sono da ritenersi nulli (art. 19 e 20).

Nel presente caso si deve verificare, in particolare, se il contenuto del contratto contiene una discriminazione a causa dell'origine, ciò che violerebbe il diritto

alla protezione della personalità ai sensi del Codice civile (art. 27 e 28). Premi diversi secondo la nazionalità degli assicurati possono costituire un'ingerenza nella sfera privata, dal momento che questo criterio discrimina Caetano Da Silva, come anche altri assicurati, in base alla loro origine.

Una tale ingerenza nella sfera privata è ammessa dal diritto solo se è sufficientemente oggettiva, cioè se può essere giustificata da un interesse preminente della compagnia di assicurazioni. Nel quadro di una perizia legale, anche l'Ufficio federale di giustizia è giunto alla conclusione che l'utilizzo della nazionalità come criterio per la diversificazione dei premi è ammesso e non discriminante se ciò può essere giustificato in modo sufficientemente oggettivo. Un motivo oggettivo sufficiente è dato se la nazionalità svolge un ruolo determinante nella frequenza e nel livello di danno.

Nel presente caso, la compagnia di assicurazioni è quindi tenuta a provare la rilevanza con dati e statistiche inconfutabili dal punto di vista della matematica attuariale.

c) Protezione mediante la vigilanza sui mercati finanziari

Se sussiste una disparità di trattamento degli assicurati oggettivamente non giustificabile, l'autorità di vigilanza sui mercati finanziari è tenuta a ordinare alla compagnia di assicurazioni di annullare i premi discriminanti, pena l'applicazione di sanzioni corrispondenti.

Vie legali

a) Azione civile per lesione della personalità

Caetano Da Silva può presentare al tribunale civile competente un'azione per lesione della personalità e chiedere che il contenuto del contratto venga dichiarato nullo e che il tribunale ne ordini la modifica.

b) Denuncia

Caetano Da Silva o anche altre persone e organizzazioni possono richiamare l'attenzione dell'autorità di vigilanza sui mercati finanziari sulla prassi discriminante seguita dalla compagnia di assicurazioni. L'autorità è tenuta a verificare se sussiste una violazione delle norme del diritto in materia di vigilanza.

Opportunità e rischi

Le probabilità di ottenere l'annullamento dell'aumento dei premi mediante una procedura giuridica sono incerte. Caetano Da Silva è inoltre tenuto ad assumersi

il rischio finanziario connesso alla procedura: se perde dovrà pagare tutte le spese processuali, anche quelle per l'avvocato sostenute dalla controparte.

D'altra parte, però, una procedura giuridica in questo caso può permettere a numerosi altri assicurati di venire esonerati da premi svantaggiosi. Queste azioni legali sono denominate anche «azioni strategiche».

Procedura proposta

A Caetano Da Silva si consiglia di valutare insieme a un avvocato o a un servizio di consulenza la strategia migliore. Sarebbe opportuno invitare per scritto la compagnia di assicurazioni a motivare dettagliatamente l'aumento del premio e a rinunciare al criterio della nazionalità nel calcolo dei premi. Come argomenti si possono addurre sia motivi giuridici sia, in particolare, la pluriennale fedeltà di Caetano Da Silva e il fatto che questi non abbia mai avuto incidenti in 30 anni. Se tale procedura non sortisce l'effetto auspicato, Caetano Da Silva deve decidere, dopo aver valutato attentamente le possibilità di successo, se ricorrere alle vie legali o meno.